SANITÀ Dopo la protesta dei medici, revocate tutte le nomine contestate. Ripristinata l'organizzazione del 2013

Cardarelli, il manager fa dietrofront

DI **CAROLINA FENIZIA**

NAPOLI. Possono finalmente passare una serena Pasqua i medici dell'ospedale Cardarelli di Napoli che hanno vinto la battaglia contro il "comportamento antisindacale" di Rocco Granata, direttore generale del nosocomio collinare.
In seguito alle numerose manifestazioni di protesta, ultima lo stato di agitazione indetto lo scorso giovedì, dovute secondo i dipendenti dell'azienda ospedaliera, a delle procedure non idonee nello stabilire il nuovo assetto organizzativo del Cardarelli, il direttore generale ha emesso una delibera in cui si impegna "a procedere alla revoca dei provvedimenti n.15\34\72 ed alla proroga con decorrenza 01.01.2014 degli incarichi come prima ricoperti al 31.12.2013, per il tempo strettamente necessario al completamento delle procedure di riorganizzazione".
Verrà dunque ripristinata la vecchia organizzazione ospedaliera e sarà restituita ai medici la vecchia mansione in attesa di espletare nuove pratiche di selezione su quelle che saranno ritenute le nuove posizioni organizzative volute dalle manovre di spending review e dai piani di rientro aziendali.

Grande contentezza dunque da parte dei dipendenti e di tutti i sindacati (Aaroi-Emac - Cimo - Cgil Medici - Cisl Medici - Uil Medici - Sinafo - Federazione medici - Fassid Snr e Fesmed) che hanno combattuto questa situazione a fianco dei medici per tutto il periodo e che finalmente possono dichiarare vittoria.
Soddisfatto parzialmente il dottor. Giuseppe Galano, presidente regionale Aaroi Emac che ha dichiarato: «La restituzione delle indennità economiche è solo un primo passo, ora ci aspettiamo una vera concertazione aziendale; il direttore generale - ha continuato Galano - dovrà adesso, nella massima trasparenza e soprattutto nel rispetto della legalità, spiegarci il perché di

questa nuova organizzazione, da cosa essa è stata ispirata ed il percorso che intende percorrere. Inoltre - ha concluso il presidente Aaroi

Emac - mi preme sottolineare che questa vittoria si deve principalmente alla sentenza del Giudice del lavoro del Tribunale di Napoli che, lo

scorso 11 marzo, ordinava il Direttore Generale, a tornare sui suoi passi ma quest'ultimo sembra averne preso atto solo adesso».

IL GIORNALE DI NAPOLI
Cardarelli, il manager fa dietrofront
Microsistema nel cuore del bimbo ammalato
Rifiuti a Napoli per evitare la differenziata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato